

PROFESSIONI. Una figura «rara» nel comparto pubblico L'operatore previdenziale

■ Nel campo dei servizi per giovani diplomati e laureati le possibilità di impiego sono molteplici, si tratta di puntare su spazi nuovi e percorrere strade non battute da altri. Esauritasi quasi la domanda di operatori informatici-analisti, programmatori, consoli, non tanto per la saturazione del mercato, che ha ancora settori vastissimi di applicazione, quanto per la recessione economica e l'estrema abbondanza dell'offerta. Inoltre per qualsiasi professione oggi la conoscenza applicativa di un qualsiasi Dos Window è prerequisito indispensabile. Bisogna puntare su nuove possibilità, una delle quali è quella di operatore previdenziale-assistenziale, una figura complessa, specializzata e per quanto riguarda il pubblico impiego piuttosto rara.

L'operatore previdenziale opera nel campo della sicurezza sociale, quella branca di tutela

dei diritti dei cittadini contro taluni eventi possibili come la malattia, l'invalidità, l'infortunio e la disoccupazione, o futuri, come la vecchiaia e la morte.

Quando si ha diritto alla prestazione? Che documenti produrre? Tutto ciò è regolato da apposite norme, ma nel campo specifico sono talmente tante, complesse, di difficilissima lettura ed interpretazione che a volte perfino il più sofisticato programma hardware è costretto ad arrendersi.

Non è una esagerazione: se si volessero conoscere le norme di

CAMILLO LINQUELLA

tutela dei ciechi bisogna guardare sia nelle disposizioni relative agli stessi che ai «non vedenti». Invano cerchereste le disposizioni di tutela della donna divorziata, perché in Italia il divorzio non esiste, ma esiste la disciplina degli scioglimenti degli effetti civili del matrimonio. Tanto per fare due esempi.

In questo quadro già di per sé molto complesso il dlgs 503/92 e la legge 537/93 hanno limitato fortemente le prestazioni previdenziali ingarbugliando ulteriormente la materia. Il cittadino ed il lavoratore non sempre è in grado

non solo di poter efficacemente tutelare i propri diritti, ma sovente ignora la cancellazione di un suo precedente quasi-diritto.

Ecco la necessità di avere operatori altamente qualificati in materia da mettere subito al servizio della collettività.

Si diventa operatore previdenziale lavorando presso apposite agenzie di consulenza previdenziale, avendo cura di scegliere agenzie veramente serie, iscrivendosi e partecipando a corsi indetti da alcuni istituti specializzati, ma la strada maestra per diventare operatore previdenziale è quella di partecipare ai corsi di

formazione indetti dai patronati, segnalatamente quelli della Cgil, l'Inca che ne organizza spessissimo.

I più richiesti, come si diceva prima, sono gli esperti in materia di previdenza pubblica, specie per i lavoratori iscritti alle casse amministrative dall'Inpdap, l'Istituto nazionale per la previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica.

Una volta diventati esperti nel calcolare il contributo di riscatto o di ricongiunzione, dell'importo della pensione e della buonuscita, conoscere i requisiti per ottenere le prestazioni, si è pronti per l'impiego. Gli sbocchi naturali sono i patronati, le associazioni dei pensionati, oppure costituire una cooperativa di servizi. Non dimenticare infine che tutti i giornali, quotidiani o riviste hanno la loro brava rubrica previdenziale. Si può provare anche lì.

(2. Continua)

Relazioni pubbliche europee Un master a Roma

■ Si svolgeranno a partire dal mese di giugno, nella sede della Confindustria, le selezioni per l'ammissione alla quarta edizione, con inizio a settembre '94, del Master in Relazioni Pubbliche Europee organizzato da Ateneo impresa. Gli enti patrocinanti sono: Unione Industriale di Roma e Provincia, l'Euro Info Centre-Assolombarda, Bic Lazio, Aism - Associazione Italiana Studi di Marketing. La consulenza tecnico-scientifica è curata dagli associati della Ferpi e dall'Aicod. Il master è riservato a laureati, a laureandi, e al personale aziendale che già operi o intenda operare nell'area delle relazioni pubbliche. Il corso ha una durata di sei mesi di cui tre operativi in

azienda. Tra le imprese che ospitano i corsisti: Alitalia, American Express, Asca Gruppo Abete, Assolombarda, Club Med, Cnr, Colgate Palmolive, Enea, Esso Italiana, Ethicon, Gruppo Casse di Risparmio, Gucci, Lovable, Rai, Scr Associati, Twenty Century Fox, Valentino, Wwf Italia. L'insegnamento riguarda le seguenti materie: i sistemi economici internazionali; la gestione d'impresa; la Comunità europea; i modelli e i sistemi della comunicazione; lo sviluppo manageriale; i metodi e le tecniche per le relazioni pubbliche.

Per informazioni: De Stefano & Moccia srl - Palazzo Lazzaroni, Via de' Lucchesi, 26 - 00187 Roma. Telefono: (06) 69.920.231/490 - 69.922.537, fax (06) 69.922.515.

Concorsi 105 ufficiali di complemento nella Guardia di Finanza

La Gazzetta Ufficiale n. 38 - 4ª Serie Speciale - del 13 maggio 1994 pubblica il bando di concorso, per titoli, per il reclutamento di 105 sottotenenti di complemento nella Guardia di Finanza in servizio di prima nomina riservato ai giovani laureati in discipline giuridico-economiche. Possono partecipare al concorso i cittadini italiani, anche se non appartenenti al territorio della Repubblica, che: a) non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva; b) alla data del 13 giugno 1994, termine di presentazione della domanda, non abbiano superato il 26° anno di età; c) siano provvisti di uno dei seguenti diplomi di laurea: giurisprudenza, scienze politiche, scienze statistiche e demografiche, scienze statistiche ed economiche, economia e commercio, scienze economiche e bancarie, scienze economiche, economia aziendale, economia politica, scienze bancarie ed assicurative, scienze economiche-marittime, discipline nautiche, discipline economiche e sociali, scienze economiche e sociali (conferita dalla facoltà di scienze economiche e sociali dell'Università di Calabria), economia marittima e dei trasporti e commercio internazionale e mercati valutari (rilasciate dalla facoltà di economia dei trasporti e del commercio internazionale dell'Istituto universitario navale di Napoli); d) siano celibi o vedovi, e comunque senza prole; e) non siano imputati o condannati per delitti non colposi ovvero non si trovino in situazioni comunque incompatibili con l'acquisizione o la conservazione dello status di ufficiale della Guardia di Finanza; f) siano in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria; g) se arruolati nella leva di mare, siano in possesso del nulla osta rilasciato dalla Capitaneria di Porto. Lo svolgimento del concorso comprende la valutazione dei titoli e l'accertamento dell'idoneità fisica e psico-attitudinale. I vincitori del concorso frequenteranno per quattro mesi il corso allievi ufficiali di complemento presso l'Accademia della Guardia di Finanza in Bergamo. Le domande di ammissione devono essere trasmesse al Comando Generale della Guardia di Finanza - Ufficio Reclutamento e Addestramento - entro il 13 giugno 1994. Per informazioni più dettagliate gli interessati possono rivolgersi ai Distretti Militari ed ai Comandi della Guardia di Finanza.

Stage

20 borse di studio a Venezia

Il Comune di Venezia e l'Università degli studi di Ca' Foscari promuovono 20 borse di studio con stages formativi per laureati in scienze economiche, giurisprudenza, scienze politiche e scienze ambientali. La durata degli stages formativi è di 9 mesi con impegno di formazione e lavoro di 40 ore settimanali. L'importo di ogni borsa di studio è di 10 milioni. Lo stage formativo sarà coordinato da docenti dell'università di Ca' Foscari e da tutori nominati dalla stessa ed è un'opportunità per operare con i dirigenti comunali per l'introduzione di un sistema di programmazione e controllo di gestione, basato sulla contabilità analitica e sull'analisi delle procedure amministrative volte ad individuare i «responsabili di procedimento» previsti dalla legge 241/92. Chi è interessato deve rivolgersi all'Università degli studi di Ca' Foscari, dipartimento di economia a Cà Bembo, 30100 Venezia.

Lavoro estero/1

Portogallo: indirizzi, consigli, occasioni

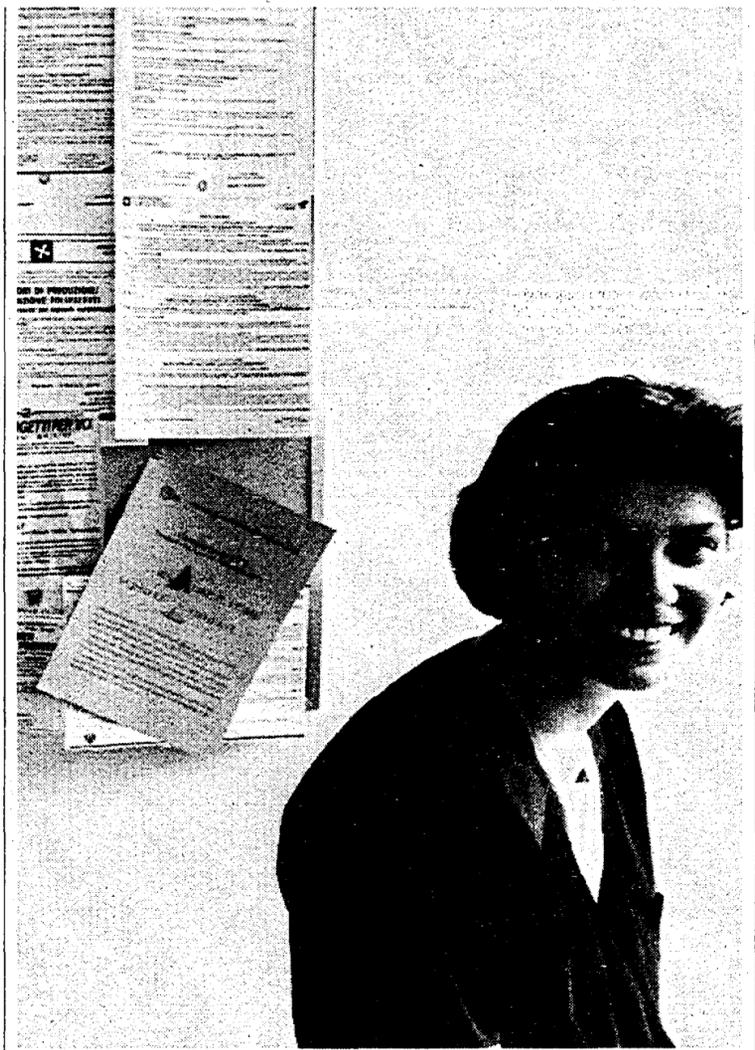
Agenzie di collocamento private: Agência de Transações e Emprego de Cascais, Rua Nova de Algarobeira, 10, A. 2750 Cascais; - Graça Spratley & C Lda, 207 Avenida Boav, 1203 Lisboa; - Selgec, Rua Gonçalo Cristovã, 348, 4000 Porto.

Gli uffici di collocamento del governo portoghese sono i Centros Emprego, che sono 83 in tutto il paese e possono aiutare solo chi ha una certa conoscenza del portoghese, hanno comunque l'obbligo, imposto dalla Ue, di assistere tutti i cittadini comunitari. Tali uffici sono gestiti dal Ministero di Emprego e Segurança social (Ministero del lavoro e della sicurezza sociale).

Ne elenchiamo alcuni nelle città più grandi: - Centro Emprego, Rua Batista Lopes 34, 8000 Faro; - Centro Emprego, Rua Conde Redondo 129, 1100 Lisboa; - Centro Empre-

il Segnaposto

Concorsi, borse di studio, suggerimenti e idee per i giovani in cerca di lavoro o nuova occupazione



Nuove esperienze. I «job club» di Udine e Trieste

L'associazione «Tempi Moderni» di Trieste e di Udine ha aperto nei mesi scorsi alcuni centri di informazione e di sostegno denominati «job club». Con il «job club» ci si rivolge in particolare ai giovani in cerca di occupazione ed ai soggetti più deboli presenti sul mercato del lavoro, come le donne. La struttura offre orientamento tentando di fornire strumenti per pianificare al meglio l'alternanza lavoro/formazione e di fornire un «tutoraggio» che realizzi una vera e propria strategia mirata ed individuale di fronteggiamento della disoccupazione. «Seguire il disoccupato, distinguere le diverse attitudini e motivazioni», secondo Nicola Cemigol di «Tempi Moderni», è possibile soprattutto se la struttura proviene dal mondo dell'associazionismo, quello più vicino ed in grado di comprendere il giovane in cerca di impiego. Certo, le associazioni vanno sostenute e necessitano di esperti in orientamento. I «job club» di Udine e di Gorizia sono stati, per questo motivo, sostenuti

dall'agenzia regionale per l'impiego del Friuli-Venezia Giulia. Le azioni di tipo individuale dei «job club» offrono al giovane in cerca di impiego i necessari strumenti di comunicazione (curriculum, test, modelli di comportamento etc.), di informazione, di specializzazione e di contatto con le imprese. I corsi sostengono inoltre il giovane nel momento dell'accesso e del passaggio scuola/lavoro nonché nella creazione di opportunità di impresa. Un «job club» quindi, molto attento alle esigenze del territorio e simile alle strutture operanti nel mondo anglosassone. Autorientamento e promozione di opportunità: questi gli obiettivi dei «job club» di Udine e Trieste, alla base del loro successo.

Per informazioni: «Job club» - Tempi Moderni. A Udine: Viale Basil, 32/36 - 33100 - Tel. 0432/55.03.28. A Trieste: Via Fondares, 7 - 34131 - Tel. 040/37.86.220 - fax 040/77.24.74

Lavoro estero/2

I campi di lavoro della UGD in Germania

27. Agosto/17 Settembre 1994 Wangeroope II (si tratta di un'isola di fronte alla costa tedesca, con splendidi paesaggi naturali e priva di automobili), alloggio in ostelli per giovani e lavori di costruzione di protezioni contro la marea, avvio di coltivazioni varie.

09 Luglio/29 Luglio 1994 Domsteten (situato nel Baden-Württemberg, al nord della Foresta Nera), verranno svolti lavori di manutenzione e pulizia del bosco in collaborazione con la guardia forestale locale, alloggio in un rifugio per scouts e un'auto a disposizione per gli eventuali spostamenti.

30 Luglio/ 21 Agosto 1994 Halberstadt (Sachsen-Anhalt, la città si trova 50 km a sud di Magdeburgo) nel centro socio-culturale «Zora» si aiuta a costruire e ristrutturare tale centro, a fare lavori di giardinaggio e altro ancora in un ambiente giovane e sicuramente interessante.

25 giugno/17 luglio 1994 (Niedersachsen, Germania del nord); lavori nei boschi in collaborazione con la guardia forestale, alloggio in rifugio nel cuore del parco naturale. Le condizioni generali per la partecipazione sono: avere almeno 16 anni, pagare la quota di partecipazione di 150 marchi tedeschi per tutto il programma del campo. I depliant informativi, contenenti anche i moduli per partecipare, sono disponibili anche presso l'ufficio di Eurocultura, oppure ci si può rivolgere direttamente alla associazione tedesca: UGD Kaiserstr. 43 D-53113 Bonn Tel. 0049 - 228 - 221001 Fax 0049 - 228 - 213933.

Campi di lavoro

Dalla Valcamonica alla Borgogna

Il dipartimento Valcamonica del Centro Camuno di Studi Preistorici (CCSP) organizza tre settimane (dal 23 luglio al 13 agosto) di ricerca archeologica sull'arte rupestre in Valcamonica, in zone di grande importanza storico-culturale e di suggestiva bellezza ambientale. Sono previsti lavori sul campo e in laboratorio.

ISCRIZIONE: la richiesta di partecipazione deve pervenire entro il 20 giugno 1994 al Dipartimento Valcamonica del CCSP, Piazza S. maria 8 - 25040 BRAONE (BS). Essendo limitato il numero di posti verrà data sollecita conferma di accettazione della richiesta. La partecipazione è riservata ai soci del CCSP, chi non lo fosse può aderire all'atto di iscrizione al campo archeologico.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: L. 400.000, esclusa la quota associativa, per i residenti in Valcamonica la quota è di L. 100.000, esclusa la parte associativa. La quota comprende l'assistenza da parte di esperti, l'alloggio (camerate con uso cucina), materiali di lavoro e testi sull'arte rupestre della Valcamonica, conferenze. Inoltre i partecipanti al campo archeologico potranno iscriversi anche al Campo itinerante in Borgogna (Francia) che avrà luogo dal 15 al 25 agosto. La quota di iscrizione, fatte salve le spese vive (trasporto, ingressi, vitto e alloggio), è fissata in L. 150.000, per qualsiasi altra informazione rivolgersi alla Dott.ssa M. C. Gastaldi ai seguenti numeri: sede (mart./merc./ven. pom.): 0364/43.36.21 (ore pomeridiane); 02/83.92.171.

IL CASO

Now: un progetto per le donne a Villa D'Agri

FRANCO BRIZZO

■ È iniziato a Villa d'Agri (Potenza) in aprile e terminerà a fine luglio uno dei primi progetti di formazione finanziati dalla Comunità Europea con il programma Now (nuove opportunità per le donne).

L'intervento formativo destinato a 15 donne con la sola licenza della scuola dell'obbligo, disoccupate di lunga durata o che desiderano rientrare nel mercato del lavoro, prevede la costituzione di cooperative o di piccole imprese artigiane in un settore tipicamente maschile della manutenzione domestica. Per il Crasform, l'associazione che ha progettato e sta realizzando il progetto, si è trattato consapevolmente di intervenire sul versante della formazione e dell'occupazione affrontando due dei nodi, forse più difficili da sciogliere rispetto alle caratteristiche attuali della disoccupazione femminile. È un'iniziativa formativa che si colloca infatti, sul versante della ricerca di un lavoro attraverso la costruzione di attività autonome, creando capacità imprenditoriali e nello stesso tempo specializzando le donne nei campi dell'elettricità dell'idraulica e della pittura edile, «tecniche» da sempre maschili. Il programma di formazione è centrato quindi da un lato sugli aspetti giuridici, fiscali e finanziari della gestione imprenditoriale dall'altro su una preparazione pratica, che ha voluto privilegiare anche una lettura al femminile della manutenzione domestica inserendo nella pittura edile le tecniche dello stancil e del decoro inglese.

Le disoccupate hanno risposto positivamente a questa «sfida», infatti per 15 posti disponibili sono state presentate oltre 200 domande.

Le allieve selezionate hanno un'età compresa fra i 22 e i 45 anni, quasi tutte sono sposate con uno o due figli e hanno diplomi poco spendibili sul mercato del lavoro o si sono fermate alla scuola dell'obbligo. Appartengono quasi tutte al gruppo più rigido tra i disoccupati: senza qualificazione, lunghi anni di iscrizione al collocamento, attesa di un posto di lavoro «sicuro» cui non si crede nemmeno fino in fondo.

Il corso è iniziato con una riflessione collettiva proprio su questi limiti e queste caratteristiche, e a distanza di poco più di un mese è cresciuta in tutta la voglia di fare, di cimentarsi con un'esperienza di lavoro difficile, senza rete, ma nello stesso tempo concreta.

Per informazioni: Crasform, Associazione per lo sviluppo della cultura e della formazione, Via Maria Adelaide 12 - 00196 Roma - Tel. 06/322.77.50 - fax 06/322.68.45.

Questa pagina è realizzata in collaborazione con:

TEMPI MODERNI
Coordinamento nazionale del Cgil nazionale
Corso Italia, 25
00188 Roma
Telefono: 06/8478.389-333-516
fax 06/8478.270